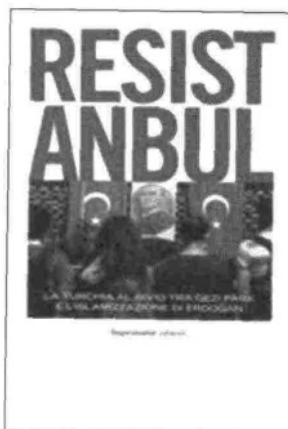
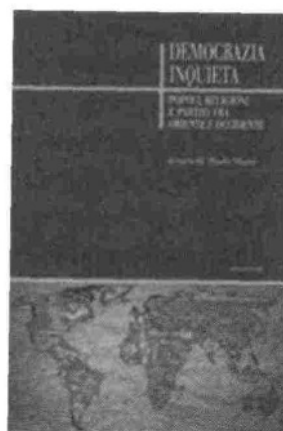


libertà messa in pratica da Erdogan nei suoi undici anni di governo. Un paese di ottanta milioni di abitanti, in crescita economica, primo baluardo della laicità nella regione mediorientale, sta subendo un rapido processo di islamizzazione: un cambiamento che ci riguarda molto da vicino. A novant'anni esatti dalla fondazione della Repubblica di Ataturk basata sul principio della laicità delle istituzioni, emerge un quadro molto complesso ma estremamente affascinante di un paese pericolosamente in bilico tra oscurantismo religioso e voglia di Europa, affarismo e corruzione delle principali figure politiche e delle poche famiglie di imprenditori.



Paolo Monti (a cura di)
Democrazia inquieta
Popoli, religioni e partiti fra Oriente e Occidente
 Marcianum press
 Pagg. 144, euro 13



Nelle società contemporanee emergono insieme sia la fatica sia l'esigenza di riconoscersi entro efficaci rappresentazioni pubbliche e di trovare una sintesi nella rappresentanza democratica.

Movimenti sociali di diversa natura e ispirazione, inclusa quella religiosa, assumono un ruolo nuovo, spesso decisivo. Gli studi raccolti in questo volume affrontano questa complessa relazione tra politica, società e religione, mettendo al centro le forme concrete in cui tale complessità cerca espressione per contribuire al dibattito sul possibile futuro della rappresentanza politica in società sempre più plurali.